



ATTUALITA'

CONTRO LA MANOVRA DEL GOVERNO LA CGIL HA PROCLAMATO PER IL 6 SETTEMBRE LO SCIOPERO GENERALE

La CGIL ha proclamato per il 6 settembre 2011 lo sciopero generale contro la manovra del Governo. Sarà di otto ore.

Per la CGIL con la manovra il Governo condanna il paese alla recessione e alla disgregazione sociale per difendere le grandi ricchezze e gli interessi che rappresentano la sua base di consenso. In particolare mostra per quello che sono i discorsi sulla riduzione delle tasse e sul federalismo: chiacchiere. Inoltre, rende ancora più gravi le già grandi difficoltà delle Regioni e dei Comuni.

Per la CGIL la manovra del Governo è:

- depressiva, in quanto non destina risorse alla crescita né all'economia né all'occupazione, riduce il reddito e i consumi dei cittadini, mancano totalmente gli investimenti, impedisce agli enti territoriali virtuosi di impegnare le loro risorse per rilanciare le opere pubbliche e il tessuto delle imprese locali;
- socialmente iniqua poiché colpisce lavoratori, pensionati, famiglie, soggetti sociali deboli e non ha il coraggio di intervenire sull'evasione fiscale, sulle rendite finanziarie, sulle grandi ricchezze;
- centralista anche se riduce il perimetro dello Stato, poiché ignora le obiezioni e le proposte che sono giunte dal paese attraverso le parti sociali, le Regioni, le Autonomie locali, salva gli enti nazionali inutili e colpisce indiscriminatamente il pubblico impiego;
- istituzionalmente scorretta in quanto interviene per decreto senza motivi di urgenza in campi affidati alla autonomia delle parti sociali;

- velleitaria e antisindacale in quanto pretende di cancellare per legge uno strumento di regolazione generale dei diritti dei lavoratori come il Contratto Nazionale di lavoro;
- costituzionalmente dubbia in quanto discrimina tra persone riducendo le garanzie di pari opportunità dei soggetti più deboli e incentiva la violazione della legislazione esistente;
- inefficace in quanto non affronta in maniera strutturale le cause del deficit, ne' pone le basi per ricostruire avanzo primario e ridurre realmente il debito;
- provvisoria e improvvisata, in quanto non è in grado di scongiurare ulteriori declassamenti del Paese e ulteriori costi di rientro nei parametri richiesti dall'Europa;
- sbagliata in quanto nasconde dietro le richieste della Bce scelte ideologiche che non hanno nulla a che vedere con il riequilibrio e le riforme strutturali (richieste peraltro dalla stessa Europa) per la crescita;
- confusa e indeterminata negli obiettivi e negli effetti presentati.

La CGIL ha presentato una propria proposta per dimostrare che, con gli stessi saldi previsti dal Governo, si può ragionare di equilibrio dei conti e crescita.

La CGIL, di fronte allo spregio della forma, delle norme costituzionali, delle situazioni reali di vita delle persone e delle famiglie fa appello alle altre organizzazioni sindacali, alle forze sociali, alle Istituzioni più vicine alle comunità, al mondo dell'associazionismo e del volontariato e della cooperazione sociale per opporsi alla iniquità delle decisioni del governo e per impedire la disgregazione della società italiana.

La contromanovra della cgil (testo completo)

La contromanovra della cgil (schede riassuntive)

Cento manifestazioni territoriali accompagneranno lo sciopero generale del 6 settembre che sarà di 8 ore per ogni turno di lavoro. informati su quella della tua città e partecipa.



NOTE

Speciale Centro Lavoratori Stranieri unsolomondo n° 53

Note è un periodico della Cgil di Modena.

Reg. Tribunale di Modena nr. 1042 del 20.09.1990

Publicazione ceduta prevalentemente agli associati CGIL. Operazione esclusa dal campo di applicazione dell'Iva ai sensi dell'art.4, commi IV e V (lettera a), del DPR 26/10/72, n.633 (R.M. 24/5/96 n.75/E). Iscrizione al ROC 20863.

Tariffa associazioni senza fini di lucro: Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 1 - CN/MO - Stampa TEM Modena
Direttore Responsabile: Dario Guidi
Direttore: Maurena Lodi, Cgil P.zza Cittadella, 36 41100 Modena

unsolomondo

Responsabile di redazione: Ciro Spagnulo

Responsabile di unsolomondo su facebook: Mohcine El Arrag
Grafica: Raffaele Venturi

unsolomondo esce il 1° e il 15 di ogni mese

ALCUNE NOTIZIE DELL'ESTATE TRASCORSA

Proponiamo rapidamente alcune delle notizie più importanti dell'estate trascorsa, alcune delle quali verranno approfondite nei prossimi numeri del notiziario.

L'ESTATE DELLE RIVOLTE

E' stata l'estate delle proteste e delle rivolte nei Cie, nei Cara E nei campi agricoli. Nei Cie (Centri di identificazione ed espulsione) ai consueti motivi di disagio si è aggiunto l'estremo clima di tensione creato dall'allungamento dei termini di detenzione da 6 a 18 mesi.

Nei Cara (Centri di accoglienza per i richiedenti asilo), i ritardi nelle procedure di esame delle domande da parte delle commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, che possono essere anche di mesi, e la pessima gestione di strutture spesso sovraffollate, hanno dato luogo a proteste anche violente, come quella del Cara di Bari. A seguito delle proteste è stato aumentato il numero delle commissioni territoriali per l'esame delle richieste, ma non in maniera significativa. Rimane, inoltre, la necessità di chiudere i centri più grandi privilegiando l'accoglienza decentrata.

Le proteste nei campi agricoli dimostrano che ad un anno dagli scontri di Rosarno nulla è cambiato. In assenza di controlli, sfruttamento e irregolarità contributiva continuano a caratterizzare il lavoro stagionale. Proprio l'assenza di controlli rischia di vanificare i risultati ottenuti in alcuni casi, come a Nardò, in provincia di Lecce, dove si è sviluppata la protesta più clamorosa.

Sulle gravi e diffuse violazioni dei diritti elementari degli stranieri respinti, espulsi o trattenuti o che hanno presentato domanda di asilo o che svolgono in condizioni irregolari attività di lavoro stagionale in agricoltura. L'Asgi sta raccogliendo notizie in tutta Italia. "Tali violazioni," scrive, "pur non nuove nel quadro nazionale, tendono pericolosamente ad assumere la forma di situazioni generalizzate" e richiama la massima attenzione da parte delle autorità competenti perché si adottino i provvedimenti per rimediare. In mancanza di questi, "si riserva di presentare le doverose segnalazioni alle competenti Procure della Repubblica nonché agli organismi internazionali ed alla Commissione europea"

L'Associazione studi giuridici sull'immigrazione ha stilato un documento con alcune delle notizie già raccolte, soffermandosi, tra l'altro, anche sulla condizione particolare dei minori stranieri non accompagnati, in particolare sui problemi dell'accertamento dell'età e dell'accesso alla procedura di asilo. . . . **leggi**

Il documento dell' ASGI



APPROVATO IL DECRETO RIMPATRI. LA CGIL: "UN OBBROBRIO GIURIDICO"

Il 2 agosto è stato approvato il decreto legge di attuazione delle normative Ue sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e sul rimpatrio degli extracomunitari irregolari. Tutte le opposizioni hanno votato contro. La Cgil lo definisce un "obbrobrio giuridico".

Sul piano simbolico il provvedimento più significativo che introduce è l'allungamento della permanenza nei Centri di identificazione ed espulsione (Cie) da 6 a 18 mesi.

Prevede, inoltre, l'espulsione immediata degli immigrati irregolari considerati "pericolosi", allunga la permanenza nei Centri di identificazione ed espulsione e allunga da 5 a 7 giorni il termine entro il quale lo straniero deve lasciare il territorio nazionale su ordine del questore, qualora non sia stato possibile il trattenimento presso i centri. Modifica, inoltre, la Bossi-Fini nella parte che disciplina la conversione del permesso di soggiorno alla maggiore età per i minori extracomunitari non accompagnati introducendo una norma che condiziona il rilascio del permesso di soggiorno alla maggiore età per i minori stranieri non accompagnati affidati o sottoposti a tutela al parere del Comitato per i Minori Stranieri (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), e non più al compimento di un progetto di integrazione sociale e civile di almeno due anni. Infine, prevede, tra l'altro, modifiche dei requisiti per il soggiorno oltre i tre mesi dei cittadini comunitari. . . . **leggi**

ARRIVA IL PERMESSO A PUNTI

Introdotta nel 2009 dal "pacchetto sicurezza", ma rimasto a lungo sulla carta, arriva il permesso a punti. Il 28 luglio il Consiglio dei Ministri ha approvato il regolamento. Il permesso a punti riguarderà i nuovi arrivati, i quali firmeranno un accordo di integrazione con il quale si impegneranno, tra l'altro, a imparare lingua italiana ed educazione civica. Chi non raggiunge il traguardo dei trenta punti, perde il permesso di soggiorno. Ovviamente torneremo a parlarne . . . **leggi**

PRIMO PASSO PER LA LEGGE CONTRO BURQA E NIQAB

Il 2 agosto la commissione Affari Costituzionali della Camera ha approvato il testo del disegno di legge sul divieto di burqa e niqab. Il provvedimento dovrebbe essere esaminato dal Parlamento entro settembre. Hanno votato a favore i gruppi di maggioranza. Udc, Fli e Idv si sono astenuti. Il Pd si è dichiarato contrario.

La legge proposta vieta il travisamento del volto in luoghi pubblici con burqa e niqab, ma anche con qualsiasi altro indumento "di origine etnica" e non, prevedendo sanzioni pecuniarie per chi non si adegua. Ancor più severe le pene previste per chi obbliga una persona terza ad indossare questi indumenti: fino a 30mila euro di sanzione e reclusione fino ai 12 mesi. . . . **leggi**

continua nella pagina successiva

segue dalla pagina precedente

A FINE LUGLIO DISTRIBUITE 1300 QUOTE PER CONVERSIONI... leggi

TRIBUNALE RECEPISCE SENTENZA AFRICANA. SINGLE ADOTTA IN ITALIA... leggi

LA MANOVRA INTRODUCE IL REATO DI CAPORALATO

La manovra di Ferragosto istituisce il reato di caporalato. E' un provvedimento che è stato sollecitato soprattutto dalle categorie dell'agricoltura e dell'edilizia della Cgil, Flai e Fillea, le quali hanno dato vita alla campagna 'Stop al caporalato', in corso da mesi.

Il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro viene istituito con l'articolo 12 del Titolo III della manovra dedicato alle "Misure a sostegno dell'occupazione". L'articolo recepisce parte del disegno di legge contro il caporalato presentato a luglio dal Partito Democratico e sottoscritto anche da parlamentari della maggioranza. Per la precisione, recepisce così com'è l'articolo 4 (e solo l'articolo 4), che introduce il 603-bis del codice penale (intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro). Il 603-bis punisce con la reclusione da cinque a otto anni e con la multa da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore impiegato, chiunque svolga un'attività organizzata di intermediazione, reclutando manodopera o organizzandone l'attività lavorativa caratterizzata da sfruttamento, mediante violenza, minaccia o intimidazione, approfittando dello stato di bisogno o di necessità del lavoratore.

Il secondo comma dello stesso articolo 603-bis stabilisce, quale indice di sfruttamento, la sussistenza di una o più delle circostanze in esso elencate. Viene introdotto, inoltre, l'articolo 603-ter del codice penale configurante le pene accessorie applicabili.

Rimangono esclusi dal recepimento altri articoli che prevedono, tra l'altro, l'arresto in flagranza, la confisca di beni e sanzioni pecuniarie.

Sarebbero almeno 550 mila i lavoratori nelle mani dei caporali e oltre 800 mila i lavoratori in nero. E "la crisi economica sta rendendo questa zona oscura di irregolarità e sfruttamento, di assenza di diritti e di profitti criminali, sempre più vasta ed incontrollabile". E' un fenomeno che non riguarda solo il Mezzogiorno, ma è radicato e strutturato su tutto il territorio nazionale. La legge non basterà a sconfiggerlo se non sarà affiancata da un più efficace sistema di ispezioni e dalla promozione di un diffusa cultura della legalità. E soprattutto da meccanismi di garanzia e tutela degli irregolari che denunciano i loro sfruttatori.

Un'ombra grava sul provvedimento. La possibilità prevista dalla stessa manovra di derogare ai contratti nazionali.

... leggi



LA CORTE COSTITUZIONE BOCCIA IL DIVIETO DI MATRIMONIO CON GLI STRANIERI IRREGOLARI

Con la sentenza n. 245 del 25 luglio 2011 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la norma del "pacchetto sicurezza" che condiziona la capacità matrimoniale dello straniero alla regolarità del suo soggiorno perché viola un diritto fondamentale della persona tutelato dagli articoli 2 e 29 della Costituzione, dall'articolo 16 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 e dall'articolo 12 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. In quanto diritto fondamentale, spetta «ai singoli non in quanto partecipi di una determinata comunità politica, ma in quanto esseri umani»... leggi

ALLOGGI POSTE ITALIANE. REVOCATO BANDO DISCRIMINATORIO... leggi

ANCHE I CITTADINI NON COMUNITARI POSSONO LAVORARE PER IL CENSIMENTO ISTAT... leggi

INPS: SI' A PRESTAZIONE DI INVALIDITA' A NON COMUNITARIA PRIVA DELLA CARTA DI SOGGIORNO. IL CASO SEGUITO DALL'INCA CGIL DI MODENA

Dopo lunga procedura amministrativa seguita dal patronato Inca Cgil di Castelfranco Emilia (Modena), è stato finalmente riconosciuto l'assegno di invalidità civile per parziale invalidità a una cittadina non comunitaria priva della carta di soggiorno (permesso CE per lungo soggiornanti).

La signora, cittadina turca, 48 anni, residente a Castelfranco Emilia, dal 1993 in Italia con varie occupazioni, prima bracciante agricola, poi badante e inserviente in un ristorante, per seri motivi di salute dal 2007 è impossibilitata a continuare a lavorare.

Si trova così costretta a far domanda di invalidità civile, vista anche la difficile situazione familiare. Assistita dal patronato Inca, nel 2008 alla signora viene riconosciuta la riduzione della capacità lavorativa al 75% dall'Ausl di Modena, ma ecco la prima brutta sorpresa. Una volta fornita la situazione che attesta assenza di reddito, l'Inps di Modena nega però l'assegno per mancanza di carta di soggiorno, documento che viene rilasciato ai cittadini extra UE in possesso di determinati requisiti (5 anni di soggiorno, attività lavorativa e situazione reddituale).

... leggi





ATTUALITA'

CGIA DI MESTRE: L'IMPRENDITORIA CINESE VOLA

Rispetto all'anno precedente, nel 2010 le imprese guidate da italiani sono diminuite dello 0,4%, mentre quelle guidate da cinesi sono aumentate dell'8,5%. Una crescita incredibile che conferma una tendenza in atto da anni. "Si pensi", scrive l'Ufficio Studi della CGIA di Mestre, alla quale dobbiamo la prima fotografia dell'imprenditoria cinese in Italia, "che tra il 2002 e il 2010 la loro presenza nella nostra penisola è cresciuta del +150,7%". Ma si tratta di . . .
leggi

MINI DECRETO FLUSSI. 10MILA INGRESSI PER IMPARARE UN LAVORO

Diecimila cittadini stranieri potranno entrare quest'anno in Italia la frequenza di corsi di formazione professionali (5.000) e per tirocini formativi di orientamento (5.000). Il relativo decreto flussi è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 agosto. . . .
leggi

leggi il decreto



ATTUALITA'

ISTAT. PER L'80,1% DEGLI ITALIANI E' LA DISOCCUPAZIONE IL PROBLEMA PRIORITARIO. L'IMMIGRAZIONE LO E' SOLO PER IL 25,0%

Uomini o donne, qualunque sia la classe di età e la condizione economica, sociale e culturale, per gli italiani è la disoccupazione il problema prioritario. In termini percentuali, lo pensa l'80,1 per cento. Seguono, nell'ordine, criminalità (52,1%), immigrazione (25%), evasione fiscale (23,6%), inefficienza del sistema sanitario (18,2%), problemi ambientali (15,0%), inefficienza del sistema giudiziario (12,8%), debito pubblico (11,5%), inefficienza del sistema scolastico (7,7%). . . .
leggi

FONDAZIONE LEONE MORESSA. CALANO GLI IMPRENDITORI ITALIANI, AUMENTANO QUELLI STRANIERI

Sono oltre 400mila gli imprenditori stranieri censiti a giugno, uno su dieci. Questo è il dato principale di uno studio della Fondazione Leone Moressa su dati Infocamere. Mentre si registra un calo degli imprenditori italiani (-1,4% nell'arco di un anno; -0,9% solo nell'ultimo semestre), a giugno 2011 gli imprenditori stranieri sono aumentati del 5,7% in un anno (di cui il 3,0% solo nei primi sei mesi dell'anno) e del 38,6% negli ultimi cinque anni. . . .
leggi



QUARTA DI COPERTINA

STORIADITALIA CORTISSIMA

(di *Gianguido Palumbo; Casa Editrice Ediesse*)

Un piccolo e prezioso libro per i nuovi italiani, gli stranieri-immigrati, ed anche per tutti i cittadini (adulti, giovani, adolescenti, anziani) che vogliono imparare o ricordare i passaggi principali della nostra storia unitaria: da soli, nel sindacato, nelle scuole, nelle associazioni, nei partiti, nelle università della terza età, nelle aziende. In particolare questa pubblicazione si propone come piacevole strumento di formazione e informazione di base per i milioni di uomini e donne provenienti da altri paesi che vivono e lavorano e studiano in Italia, che hanno bisogno e piacere di conoscere meglio sia la lingua italiana sia la storia dell'Italia unita.

Nei prossimi mesi e anni in tutta Italia aumenteranno per legge i corsi di italiano abbinati a momenti di informazione civica sulla storia e sulla Costituzione: STORIADITALIA Cortissima sarà un possibile supporto didattico a queste attività. I 10 capitoli-racconti illustrati a colori non riguardano solamente la «politica» ma i fatti più importanti e significativi di ordine sociale, culturale, economico, artistico, sportivo. Sono inoltre svolti con un linguaggio misto di parole, immagini, disegni, fotografie, legati da . . .
leggi



FUMETTO

OLTRE IL CONFINE

Sergio Bonelli Editore

Probabilmente non sarà più in edicola il numero di agosto di Julia, la criminologa creata da Giancarlo Berardi per Sergio Bonelli Editore.

Vale la pena cercarlo, però, perchè con la consueta

sensibilità ed umanità Julia Kendall affronta il tema del traffico di esseri umani tra Messico e Stati Uniti d'America. Così la casa editrice riassume la trama: "Un gruppo di immigrati clandestini messicani passa il confine grazie a una banda criminale conosciuta come i Coyote, ma una volta giunta in territorio statunitense viene sterminata dal . . .
leggi

